

Storia d'impresa - 04/03/2025

"Tessere la Storia" con Teatrando in scena al lanificio Vitale Barberis Canonico

Il grigioverde biellese tra telai e trincee. Sabato 8 e domenica 9 marzo, 5 scene in alcuni reparti e uffici della storica azienda tessile



Gli attori della compagnia **Teatrando** ritornano ad animare con scene teatrali gli spazi produttivi della **Vitale Barberis Canonico** (in via Diagonale 296 a Valdilana Pratrivero) in un appuntamento che rientra fra le iniziative di **"ApettiAMO l'Adunata"**, percorso di avvicinamento all'Adunata Nazionale degli Alpini prevista a Biella dal 9 all'11 maggio.

Nel prossimo fine settimana, **sabato 8 e domenica 9 marzo**, alcuni reparti e uffici della storica azienda tessile biellese, uno tra i più antichi lanifici al mondo, che da oltre 360 anni è guidato dalla passione di una famiglia, accoglieranno **un percorso teatrale che parlerà della Grande Guerra e degli Alpini, partendo dalle loro divise**.

La storia del panno grigioverde biellese

"Tessere la storia – Il grigioverde biellese tra telai e trincee" presenta cinque scene che, su testi di Danilo Craveia con regia di Paolo Zanone e Veronica Rocca, rievocano una storia che ha riguardato tutto il settore tessile biellese: **la produzione massiccia e massiva di panno grigioverde per fornire le truppe italiane impegnate al fronte durante la Prima Guerra Mondiale**.

Craveia, che nel 2017 per il DocBi ha realizzato una mostra sul tema, aveva da tempo in mente di tradurre temi e contenuti di quella ricerca in uno spettacolo teatrale. L'Adunata degli Alpini e la disponibilità dell'azienda gli hanno offerto l'occasione giusta.

"L'idea – spiega – è di raccontare che, in quegli anni, il Biellese ha contribuito al conflitto, non solo in termini di uomini partiti come soldati, ma anche attraverso l'industria tessile, con una risposta alla necessità bellica che è stata, per certi versi, devastante dal punto di vista produttivo: dai telai delle nostre valli usciva solo panno grigioverde".

Intrecciando serietà e leggerezza, nello stile che rappresenta il perfetto terreno d'incontro tra i testi di Craveia e le rappresentazioni di Teatrando, le scene affrontano il tema da diversi punti di vista.

Cinque scene in azienda

Il pubblico, diviso in piccoli gruppi, verrà condotto lungo un percorso tra gli attuali ambienti del lanificio e le situazioni del passato.

S'incomincia in **tessitura**, ascoltando le parole di tre operaie. L'impiego in fabbrica fu una grande occasione di emancipazione per le donne che, per la prima volta, diventarono protagoniste nella produzione. Nelle loro parole si coglierà anche tutta la preoccupazione per figli, mariti e fidanzati al fronte.

Si passa al **magazzino**, dove s'incontrano due Alpini in trincea e si ascoltano le parole di chi quel panno grigioverde effettivamente lo indossava.

La terza scena, ospitata nell'**hub**, racconta di chi aveva il compito di analizzare il tessuto per controllarne la conformità. Tra i tanti che lavoravano bene, infatti, c'era anche chi, approfittando della situazione, produceva materiale di bassa qualità. Il

Biellese divenne punto di riferimento in questo tipo di controlli: la “Commissione del collaudo” si trovava a Biella all’Opificio Militare Laniero.

Nella **zona lounge** si ascolterà il dialogo tra un imprenditore e la moglie, dando voce ai tanti industriali che si sono esposti dal punto di vista economico in quegli anni. Scommisero tutto con patriottismo, sperando naturalmente nella vittoria.

Si chiude negli affascinanti spazi dell’**Archivio**, dove si racconterà la fine della guerra. Si brinda e si pensa al futuro. C’è la preoccupazione per tutto quel grigioverde che ora non serve più, ma ci sono anche idee per utilizzarlo diversamente o per passare a qualcosa di totalmente diverso.

Le scene e gli interpreti:

- **“Le donne al telaio”**: Ilaria Gariazzo, Graziella Panetta, Sofia Parola
- **“In trincea”**: Fabrizio Barbero e Luca Meo
- **“Il collaudo del grigioverde”**: Claudio Nicolai, Hillary Porta, Roberto Tosi
- **“La guerra in fabbrica”**: Veronica Rocca, Paolo Zanone
- **“Il colore della Vittoria”**: Stefano Garbaccio, Mattia Pecchio, Simona Romagnoli

Accompagnatori-attori: Frank Juch con Christian Ferrari, Stefania Lazzarini, Enrico Manfredi, Edoardo Ramasco.

Come partecipare

Lo spettacolo sarà proposto con ingresso ogni 20 minuti: sabato dalle 14.00 alle 18.40 e domenica dalle 14.20 alle 17.40.

L’ingresso è libero ma occorre prenotare. Si può procedere online sul sito www.teatrandobiella.it oppure telefonando al 333.5283350. Info WhatsApp (solo messaggi testuali): 331.7473960.

Sito di provenienza: Unione Industriale Biellese - <https://www.ui.biella.it>